

I RESIDENTI DI BORGO, PRATI , MAZZINI E TRIONFALE PERDONO ANCORA UN ALTRO DIRITTO. ADESSO DOVRANNO PAGARE IL PARCHEGGIO NELLE STRISCE BLU NEI PRESSI DELLA PROPRIA ABITAZIONE!

Per i residenti dei quartieri Prati, Borgo, Mazzini e Trionfale non c'è tregua.

I cittadini che vi risiedono, già tartassati dalla tassa sui rifiuti più alta d'Italia - a fronte di una raccolta palesemente deficitaria (basta vedere la condizione in cui versano le strade romane) - devono subire una nuova penalizzazione da parte della Giunta Raggi: nelle aree centrali dello shopping, quali Via Cola di Rienzo, Via Candia, Via Giulio Cesare e dintorni, e in seguito anche altrove, dovranno pagare il parcheggio nelle strisce blu alla tariffa corrente, perdendo il diritto di parcheggiare senza oneri nei pressi della propria abitazione, come da sempre permesso. Il tutto per "*incentivare lo shopping nelle aree centrali*"!!!

Chi studia i fenomeni urbani e chi governa responsabilmente le città sa bene che la chiave per preservarne il pregio e l'identità risiede nella protezione dei residenti affinché non vengano espulsi.

Non si può pensare di sopperire all' incapacità di offrire un servizio pubblico di trasporto adeguato ad una città come Roma, incentivando l'uso del mezzo privato per incamerare i proventi dal pagamento del parcheggio nelle strisce blu. Qualcuno forse pensa di risolvere i problemi finanziari di ATAC in questo modo a danno dei residenti. E' una colpa abitare nelle aree centrali di Roma ?.

Le ragioni di questa scelta sono in controtendenza rispetto a quello che si fa nelle capitale europee.

IL MODELLO PROPOSTO DI INCENTIVARE L'USO DELL'AUTOMOBILE PER FARE LO SHOPPING NELLE AREE CENTRALI E' UN SUICIDIO.

Questa scelta superficiale ha un impatto negativo sull'ambiente, per il maggiore inquinamento atmosferico, per l'aumento dei flussi di traffico in situazioni che risultano congestionate e già al limite, e di grande compromissione della qualità della vita dei cittadini.

Le politiche per una mobilità sostenibile (trasporto pubblico elettrico, piste ciclabili) non possono essere raccontate ma devono essere praticate coerentemente nelle scelte di governo quotidiano.

LE ASSOCIAZIONI DEI CITTADINI INVITANO IL GOVERNO DI QUESTA CITTÀ A NON INTRAPRENDERE UN PERCORSO CHE CONTRADDICE OGNI IPOTESI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE E RISULTA ESSERE OLTREMODO DISEDUCATIVO.

Roma, 21 novembre 2018

Firmato

COMITATO SALVAGUARDIA DI BORGO



TRIONFALMENTE XVII

